



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno 2017

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio del Comune il

_____ N.
_____ e vi rimarrà per 10 giorni
consecutivi fino al

VII^ AREA . DETERMINAZIONE

n. 129 del 20/06/2017

OGGETTO: affidamento dei servizi di ingegneria comprendenti il progetto definitivo ed esecutivo, la relazione geologica, il coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la direzione lavori, liquidazione e contabilità, rilievi, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio, piano di gestione nonché le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento di pareri/autorizzazioni sul progetto inerenti i lavori di "*Attivazione dell'impianto di affinamento per il riutilizzo irriguo delle acque reflue*" – CUP B88C17000000002 - CIG 6973795DAD.

Nomina commissioni di gara.

In data 20/06/2017 nella Residenza Municipale su proposta del Responsabile del Procedimento, istruttore del provvedimento;

Il Responsabile della VII^ Area
Arch. Pasquale Dalò

Premesso che:

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolamento esecutivo, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09.02.2017, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11/04/2017, immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e Bilancio Pluriennale 2017 - 2019;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 59 del 10/05/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017;

- il Comune di Castellaneta è risultato in passato beneficiario di un finanziamento del Servizio Agricoltura della Regione Puglia a valere i fondi POR Puglia 2000/2006 – Asse 1 Risorse Naturali FEOGA – Misura 1.2, intervento b) – Lavori di riutilizzo di acque reflue del Comune di Castellaneta e delle relative reti esistenti;
- a tutt'oggi l'impianto di affinamento non è mai entrato in funzione e, nel corso degli ultimi anni, ha subito atti vandalici tali da non consentirne l'avvio all'esercizio se non all'indomani di una complessiva rifunzionalizzazione da estendersi finanche alla relativa rete di distribuzione;
- la Regione Puglia, Servizio Contenzioso amministrativo, ha notificato al Comune di Castellaneta una ingiunzione di pagamento, iscritta al N.R.G n. 88/2013 del 4.11.2013, per l'ammontare di € 2.175.352,57, al fine di ottenere la restituzione delle somme, a suo tempo versate dalla stessa Regione in favore del Comune, a titolo di finanziamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di affinamento delle acque reflue dal momento che l'impianto non sarebbe mai entrato in esercizio;
- la Giunta Regionale Pugliese con Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015 (BURP n. 137 del 21.10.2015) ha definitivamente approvato il Programma Operativo POR Puglia 2014-2020 prevedendo in particolare, all'Azione 6.4.3 *"Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate"*, risorse finanziarie volte all'attuazione delle misure infrastrutturali, in conformità al citato PTA, finalizzate sia al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici che al mantenimento delle condizioni di biodiversità degli habitat siti Natura 2000, attraverso l'avvio all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue urbane depurate attraverso: 1. adeguamento degli impianti di depurazione/affinamento ad un livello di trattamento finalizzato al riutilizzo ai sensi del Regolamento Regionale n. 8/2012; 2. interventi di collettamento delle acque reflue trattate alle reti di distribuzione e/o aree di recupero ambientale; 3. interventi di accumulo artificiale o naturale finalizzati al recupero irriguo e/o ambientale; 4. interventi di rifunzionalizzazione di reti irrigue esistenti ai sensi del Regolamento Regionale n. 8/2012;
- la Giunta Regionale Pugliese con Deliberazione n. 388 del 06.04.2016 ha approvato lo schema di nota circolare d'invito a presentare manifestazione d'interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione ed all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/03, nell'ambito dell'Azione 6.4.3 del POR Puglia 2014-2020;
- con nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016, in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale Pugliese n. 388 del 06/04/2016, la Sezione Regionale Risorse Idriche ha invitato i Comuni, Province, Città Metropolitana, Consorzi di bonifica, ARIF e Enti Parco e soggetti gestori di aree naturali protette della Regione Puglia a voler presentare manifestazione di interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/03, nell'ambito dell'Azione 6.4.3 del POR PUGLIA 2014 — 2020;

VISTA:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 04.04.2016, avente ad oggetto l'adeguamento dell'impianto di affinamento per il riutilizzo irriguo delle acque reflue urbane, a mezzo della quale è stato individuato e nominato il sottoscritto quale responsabile unico del procedimento oltretutto sottolineata la necessità, al fine di non vedere pregiudicato il finanziamento già concesso, nonché nella prospettiva di accedere ai contributi di cui innanzi, di predisporre tutti gli atti tecnici ed amministrativi indispensabili per il conseguimento degli obiettivi;
- la Determinazione n. 30 del 15.04.2016 dell'Area VII^a di conferimento incarico di supporto tecnico-specialistico per l'attivazione dell'impianto di affinamento per il riutilizzo irriguo delle acque reflue urbane alla società di ingegneria etp-engineering techno project s.r.l. (in sigla E.T.P. S.r.l.) di Mola di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, comma 11, del D.lgs. n. 163 del 2006, *ratione temporis* applicabile;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 13859 del 23.05.2016 il Comune di Castellaneta ha manifestato l'interesse per la realizzazione del progetto di *"Rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate nel comune di Castellaneta"*, allegando all'istanza il relativo progetto di fattibilità tecnico ed economica;
- in data 15.09.2016, presso la Sezione Risorse Idriche, si è tenuto il tavolo tecnico istituzionale finalizzato alla verifica dell'ammissibilità tecnica e finanziaria al programma comunitario POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 6.4.3 dell'intervento di che trattasi;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2083 del 21.12.2016 (in BURP n. 3 del 10.01.2017) è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di € 20.591.557,44 a valere sulle risorse comunitarie di cui al POR PUGLIA 2014— 2020 Misura 6.4.3;
- al punto 9 dell'allegato 2 alla succitata deliberazione giuntale, rubricato *"Elenco degli interventi ammessi a finanziamenti"*, è presente l'intervento proposto dal Comune di Castellaneta per un importo ammesso a finanziamento di € 1.900.000,00;

PRESO ATTO CHE:

- la struttura tecnica del Comune di Castellaneta non è nelle condizioni, per mancanza di risorse umane, di poter eseguire i servizi tecnici epigrafati in oggetto ed adempiere a tutte le attività connesse, così come disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016;
- i lavori non rientrano tra quelli di cui al comma 2, primo periodo, dell'articolo 23 del D.lgs. n. 50 del 2016, ragion per cui può legittimamente darsi avvio alla procedura di cui all'art. 157 del citato Decreto;

VISTO:

- l'art. 24, comma 1, del D.lgs. n. 50 del 2016 a mente del quale: *"Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate (...) dai soggetti di cui all'articolo 46";*
- l'art. 157, comma 2, del D.lgs. n. 50 del 2016 a mente del quale: *"Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro, sono affidati con procedura aperta o ristretta ai sensi degli articoli 60 e 61";*
- l'art. 157, comma 3, a mente del quale: *"E' vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice";*
- il Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016, sono state approvate le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, da utilizzare per la determinazione dell'importo del corrispettivo da porre a base di gara;

PRESO ATTO CHE i servizi di ingegneria richiesti ed i relativi corrispettivi dovuti sono dettagliatamente descritti nell'elaborato *"calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura da affidare"* nonché nel computo dei rilievi ed indagini (redatto secondo il prezziario della Regione Puglia anno 2012) che, allegati alla presente determinazione, vengono approvati e corrispondono ad un onorario a base di gara pari ad € 199.116,58, al netto degli oneri previdenziali ed IVA;

RITENUTO, pertanto necessario individuare le figure professionali per la esecuzione dei servizi di ingegneria di che trattasi provvedendo, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b) e 157, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, all'espletamento di una gara mediante procedura aperta, precisando altresì che l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 8/2/2017 è stata indetta procedura di gara per: **affidamento dei servizi di ingegneria comprendenti il progetto definitivo ed esecutivo, la relazione geologica, il coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la direzione lavori, liquidazione e contabilità, rilievi, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio, piano di gestione nonché le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento di pareri/autorizzazioni sul progetto inerenti i lavori di "Attivazione dell'impianto di affinamento per il riutilizzo irriguo delle acque reflue"** mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b) e 157, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016 (offerta economicamente più vantaggiosa);
- Il criterio di selezione previsto per gli affidamenti in narrativa (offerta economicamente più vantaggiosa) necessita dell'individuazione di appositi componenti delle commissioni di gara;
- Con nota prot. n. 13151 del 7 giugno 2017 è stata richiesta ai tecnici comunali la disponibilità ad assumere il ruolo di commissario di gara per la procedura in oggetto previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità tra gli stessi e gli operatori che hanno presentato offerta;

- Gli stessi, ad oggi non hanno risposto per cui si ritiene accettato l'incarico e che non sussistono cause di incompatibilità;

Visto:

- l'art. 78 del D.Lgs. 50/2016 nonché il parere del Consiglio di Stato emanato nell'adunanza della Commissione speciale del 30/08/2016;
- l'art. 6 del regolamento relativo alle commissioni incaricate all'espletamento delle gare per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi approvato nell'adunanza dei Sindaci del 14/11/2016;

Ritenuto, pertanto, di dar corso alle procedure di gara, si dispone di istituire apposita Commissione di gara per tutte e tre le procedure ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016, con la nomina dei seguenti componenti:

- Commissario: Arch. Pantaleo De Finis – Responsabile V Area LL.PP (Giudice 1);
- Commissario: Arch. Aldo Caforio – Responsabile IV Area urbanistica (Giudice 2);
- Commissario: Ing. Davide Carlucci – Istruttore Tecnico V Area LL.PP. (Giudice 3);

Visto altresì:

- La D.G.C. N° 110 in data 30/07/2014, debitamente esecutiva, mediante la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle Aree, dei Servizi e degli Uffici Comunali;
- Il Decreto Sindacale N° 82 in data 30/12/2016 di nomina del sottoscritto a Responsabile della VII^a Area, ai sensi dell'ex art. 110, primo comma, TUEL D.Lgs. n. 267/2000;
- La Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di Committenza sottoscritta in data 16.11.2015 tra il Comune di Castellaneta ed il Comune di Laterza;
- Il Regolamento della Centrale Unica di Committenza relativo alle Commissioni incaricate dell'espletamento delle gare per l'esecuzione dei lavori, servizi, forniture;
- L'art. 107 del D.Lgs. N° 267/2000 e ss.mm. e ii., recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- Il D.P.R.28/12/2000, n.445 e successive modificazioni recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 50/2016;
- Il regolamento di Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

Per le motivazioni dette in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di dare atto che per dar corso alle procedure di gara, relativamente **affidamento dei servizi di ingegneria comprendenti il progetto definitivo ed esecutivo, la relazione geologica, il coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la direzione lavori, liquidazione e contabilità, rilievi, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio, piano di gestione nonché le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento di pareri/autorizzazioni sul progetto inerenti i lavori di "Attivazione dell'impianto di affinamento per il riutilizzo irriguo delle acque reflue"**, si dispone di istituire apposite commissioni di gara;
2. di nominare, per la durata dell'espletamento della procedura di gara, con diverse sedute pubbliche, i seguenti componenti:
3. Commissario: Arch. Pantaleo De Finis – Responsabile V Area LL.PP (Giudice 1);
4. Commissario: Arch. Aldo Caforio – Responsabile IV Area urbanistica (Giudice 2);
5. Commissario: Ing. Davide Carlucci – Istruttore Tecnico V Area LL.PP. (Giudice 3);
6. che la presente non necessita del visto di regolarità contabile, in quanto non comporta impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Pasquale Dalò

Timbro

L'Istruttore del Provvedimento

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Castellaneta, li 4 LUG. 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott.ssa Francesca Capriulo)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Castellaneta, li 20.06.2017

Il Capo Area/resp. proc.

Arch. Pasquale Dalò